

undefined

Prysmian e Fincantieri alleate nel business sottomarino

Cavi

La joint venture fra i due gruppi rileva Xtera Topco da H.I.G. Capital

L'operazione riconosce un enterprise value dell'azienda di 65 milioni

Monica D'Ascenzo

Prysmian e Fincantieri puntano al settore telecomunicazioni sottomarine a livello internazionale. Lo fanno acquisendo Xtera Topco, società con sede nel Regno Unito e negli Stati Uniti, attraverso una joint venture, che vede il gruppo guidato dal ceo Massimo Battaini all'80% e il colosso della cantieristica navale italiana al restante 20%. Acedere la società è un'affiliata di H.I.G. Capital, società globale di investimenti alternativi con 72 miliardi di dollari di capitale in gestione. La transazione, che rimane soggetta alle approvazioni regolamentari, implica un enterprise value pari a 65 milioni di dollari e dovrebbe essere completata nel primo trimestre del 2026.

Prysmian e Fincantieri hanno inoltre avviato una partnership che prevede lo sviluppo di servizi innovativi di installazione e sicurezza, con l'obiettivo di offrire un modello "one-stop shop" per soluzioni complete di telecomunicazioni sottomarine. «Grazie all'acquisizione di Xtera abbiamo eseguito un passo avanti significativo nel settore delle telecomunicazioni sottomarine, che sta registrando una crescita accelerata trainata dall'IA», commenta Raul Gil, executive vice president Transmission di Prysmian, continuando poi: «Per completare la nostra offerta in qualità di leader nel mercato dei cavi sottomarini per l'energia, saremo ora ancora più



Al lavoro.

Un tecnico Fincantieri controlla una turbina

competitivi nel garantire collegamenti telecom regionali e a lunga distanza su scala globale. La sicurezza rappresenta un elemento distintivo per i nostri clienti e, anche grazie a questa partnership con Fincantieri, saremo in grado di offrire al mercato soluzioni uniche e tecnologicamente avanzate, secondo un modello one-stop shop».

I due gruppi stanno inoltre valutando l'estensione della partnership anche al settore dei cavi sottomarini per l'energia. Ieri a Piazza Affari il titolo Prysmian ha chiuso praticamente invariato mentre Fincantieri ha ceduto l'1,84%, ma da inizio anno entrambe le società hanno saldi po-

sitivi, rispettivamente per il 36% la prima e per il 138,5% la seconda.

Grazie alla partnership e alla joint venture, si rafforza ulteriormente il ruolo di Fincantieri nell'integrazione di sistemi sottomarini all'avanguardia, in un contesto in cui i collegamenti di telecomunicazioni sottomarine rappresentano asset strategici di primaria importanza, con solide prospettive di crescita nel lungo periodo. Proprio per questo motivo gli operatori del settore delle tlc sono alla ricerca di nuovi fornitori di soluzioni, dal momento che l'adozione dell'intelligenza artificiale sta alimentando l'espansione dei data center e degli hyperscaler. «Questa operazione – osserva Pierroberto Folgiero, ceo e managing director di Fincantieri – rappresenta un passo significativo nell'attuazione della nostra visione industriale, che individua il settore sottomarino come uno dei pilastri strategici del gruppo, oggi e in futuro. Coprendo ogni ambito di questo setto-

re, anche attraverso partnership con aziende leader come Prysmian, rafforziamo la nostra capacità di anticipare le sfide globali e di guidare l'innovazione lungo l'intera catena del valore. In un mondo in cui le infrastrutture sottomarine sono sempre più fondamentali, Fincantieri punta a essere un leader e un punto di riferimento nello sviluppo di soluzioni integrate e sostenibili».

Con sede a Londra, Xtera è una delle cinque aziende al mondo in grado di realizzare reti di telecomunicazioni sottomarine su scala globale. Specializzata in progetti sottomarini regionali e di lunga distanza grazie alla tecnologia proprietaria di ripetitori, Xtera vanta i ricavi per addetto equivalente a tempo pieno più elevati del settore, con circa 130 milioni di euro di fatturato e circa 60 dipendenti. Xtera dispone inoltre di strutture di ricerca e sviluppo all'avanguardia nel Regno Unito e in Texas.

© RIPRODUZIONE RISERVATA